



Albano Laziale Alba Longa
Alghero
Aprilia - Cisterna
Bolsena e Ducato di Castro
Bosa
Cagliari
Cagliari Anfiteatro
Cagliari Est
Cagliari Nord
Cagliari Sud
Carbonia
Cassino
Cerveteri Ladispoli
Civitavecchia
Colleferro
Dorgali
Fiuggi
Flaminia Romana
Formia - Gaeta
Frosinone
Golfo d'Anzio - Anzio e Nettuno
Guidonia Montecelio
Iglesias
La Maddalena-Costa Smeralda
Latina
Latina Circeo
Latina Monti Lepini
Macomer
Monterotondo - Mentana
Nuoro
Ogliastra
Olbia
Oristano
Ozieri
Pomezia - Lavinium
Porto Torres
Quartu S. Elena
Rieti
Roma
Roma Appia Antica
Roma Campidoglio
Roma Capitale
Roma Casalpalocco
Roma Cassia
Roma Castelli Romani
Roma Centenario
Roma Colosseo
Roma Est
Roma Eur
Roma Foro Italico
Roma Giulio Cesare
Roma Leonardo da Vinci
Roma Mediterraneo
Roma Nord
Roma Nord-Est
Roma Nord-Ovest
Roma Olgiata
Roma Olympic
Roma Ovest
Roma Palatino
Roma Parioli
Roma Prati
Roma Sud
Roma Sud-Est
Roma Sud-Ovest
Roma Tevere
Roma Trinità dei Monti
e-club Rom@.it
Sabina - Tevere
Sanluri Medio Campidano
Sassari
Sassari Nord
Sassari Silki
Sedilo Marghine Centro Sardegna
Senorbì Trexenta
Siniscola
Subiaco
Tempio Pausania
Terracina - Fondi
Thiesi Bonorva Pozzomaggiore
Tivoli
Velletri
Viterbo
Viterbo Cimonia
Zagarolo Palestrina e dei Colli
Prenestini

Roma, 1 agosto 2015

Carissimi Amici,

da tempo si assiste nell'occidente del mondo alla diminuzione del numero di club e dei Rotariani, compensata, però, dall'aumento del numero dei soci orientali. Ma il valore del Rotary resta ancora valido per tutti ed in ogni continente. Lo dimostrano i milioni di persone che in tutto il mondo beneficiano dei nostri progetti umanitari.

Siamo in tanti, uomini e donne, a donare al modo quel servizio che solo il Rotary può offrire. Ma sono molti di più coloro che aspettano di condividere con noi la loro capacità nel rendere un servizio alla comunità.

E' una legge naturale: chi non cresce è destinato all'estinzione. Ogni club, ogni rotariano, deve esserne consapevole e trovare le idee più innovative e le adeguate modalità per integrare con nuova linfa la compagine sociale. E' un'operazione non difficile e che offre tanta gratificazione a chi la compie.

Le statistiche mettono in evidenza una minor percentuale di adesione tra i giovani. E' innegabile che le attuali difficoltà rendano molto più difficile disporre di un lavoro stabile e ben proiettato verso un futuro di successo, tale da indurre i Club ad una loro possibile cooptazione. Gli stessi giovani, in carenza di certezze, si concentrano su altre questioni non reputando l'affiliazione rotariana un obiettivo di rilievo per le loro aspettative.

Ci vogliamo far fermare dalle difficoltà?

Ogni Presidente è tenuto ad incrementare l'effettivo ed a favorire la conservazione dei soci. Ogni comportamento ed iniziativa avrà l'intento di accrescere interesse, partecipazione ed impegno nelle attività del Club.

Sta ad ogni Club individuare proprie soluzioni specifiche, per esempio, riducendo le spese di convivio o spostando l'ora delle riunioni. Rendiamoci conto che alcune condizioni sono prerequisite per il raggiungimento di quel vero successo dell'ammissione che è il mantenimento del socio. Per primo occorre verificare dall'inizio l'esistenza di spiccate qualità e propensione alla vita rotariana del candidato. Ma non basta. Occorrono azioni continue di istruzione rotariana e coinvolgimento del socio nelle iniziative ed una conduzione di alta qualità della vita del Club da parte della sua leadership. Coesione, accoglienza, sincerità, tolleranza, rispetto aiutano e non poco. Chiedete agli amici delle due Commissioni per il Mantenimento e per lo Sviluppo dell'Effettivo. Sono felici di aiutarvi.



- pag 2 -

Ricordiamolo. La nostra rubrica degli indirizzi è piena di persone che aspettano solo di essere chiamate per diventare con noi protagonisti nello sviluppo sociale ed economico delle comunità. Diamo loro, associandoli, la possibilità di mettere al servizio del Rotary il meglio delle proprie qualità, "al di sopra di ogni interesse personale".

Sta a noi agire. Cosa aspettiamo?

Buone vacanze e buon Rotary!

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Perrone".

Ai Presidenti ed ai Segretari dei Club

e, p.c.

Ai PDG, DGE, DGN

Al Board Director

Ai Coordinatori Regionali RRC, RPIC, RRFC